



COMUNE DI CERESARA

Prot. n. 5385
Data 18.12.2012

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

L.R. 12/2005 s.m.i.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

**ART.4 L.R.12/2005 E S.M.I.
D.C.R. 351/2007 – D.G.R. 761/2010**

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

Art. 9 Dir. 2001/42/CE – punto 5.16 D.C.R. 351/2007

AUTORITA' PROPONENTE E PROCEDENTE

COMUNE DI CERESARA

Il segretario Comunale

(Dott. Andrea Cacioppo)

d'intesa con

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

COMUNE DI CERESARA

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Geom. Gianluca Milani)



Ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale vigente l'autorità proponente e procedente formula la presente dichiarazione di sintesi finale relativa alle modalità di redazione del al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Tale dichiarazione è volta quindi a sintetizzare le modalità in cui le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel P.G.T.

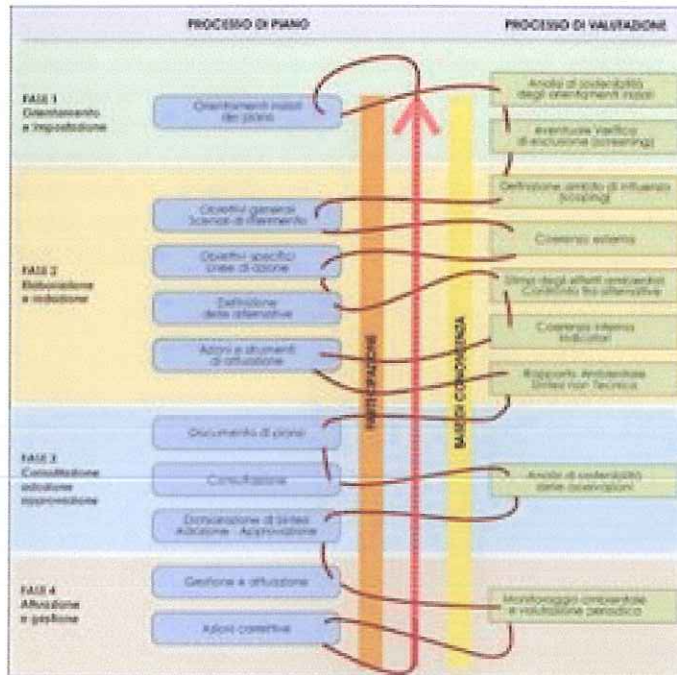
- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2012 di Adozione del P.G.T., comprensivo della componente geologica, idrogeologica e sismica, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica, del parere motivato e della dichiarazione di sintesi;
- Visto l'avviso di deposito inerente l'adozione degli atti di P.G.T. per 30 giorni consecutivi, dal 25.07.2012 al 24.08.2012, presso la sede comunale unitamente a tutti gli elaborati;
- Visto che del suddetto deposito è stata data comunicazione mediante avviso all'Albo Pretorio Comunale prot. n. 3071 del 13.07.2012, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 25.07.2012 nonché sul sito internet comunale e sui siti web SIVAS e PGTWEB;
- Dato atto che nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, ovvero dal 25.08.2012 al 24.09.2012, sono pervenute osservazioni e che tutte le osservazioni sono state valutate e ne è stata proposta controdeduzione;
- Visti i pareri pervenuti dagli enti ai sensi della L.R. 12/2005 s.m.i., ovvero Provincia di Mantova, ARPA di Mantova e ASL di Mantova, ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;
- Valutate le osservazioni ed i pareri pervenuti e le proposte di modificazioni/integrazioni apportate al P.G.T. adottato, come da documento di "proposta di controdeduzione alle osservazioni e recepimento pareri";
- Ritenuti non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle stesse proposte di modificazioni/integrazioni apportate al P.G.T. adottato; Visto il parere motivato finale;
- Visto il parere motivato finale;

**si conferma il documento di Dichiarazione di Sintesi
predisposto nella fase di adozione del P.G.T.**

Riepilogo sintetico del processo integrato del P.G.T. e della V.A.S.

La struttura del processo

La struttura del processo integrato P.G.T./V.A.S. è stata fondata sullo schema procedurale metodologico di cui agli indirizzi regionali per la V.A.S. ed agli ulteriori adempimenti.



Sequenza ed interazione delle fasi processo di piano – processo di valutazione

Fase del DGP	Processo di DGP	Valutazione Ambientale (V.A.S.)
Fase 0 Preparazione	PG 1. Formulazione avvio di avvio del procedimento; PG 2. Invio per la stesura del DGP (DGP); PG 3. Stesura proposta preliminare di elaborazione del documento programmatico.	A2. 1. Invio per la redazione del Rapporto Ambientale; A2. 2. Individuazione autorità competente per la V.A.S.
Fase 1 Conoscimento	P1. 1. Conoscimento esposto del DGP (DGP); P1. 2. Definizione sistema spaziale DGP (DGP); P1. 3. Individuazione dei dati e delle informazioni e individuazione dell'area di intervento e di studio.	A1. 1. Individuazione della documentazione ambientale del DGP (DGP); A1. 2. Definizione della struttura spaziale per la V.A.S. e individuazione delle soglie compatibili in materia ambientale e dei punti di controllo;
Conferenza di valutazione	avvio del confronto	
Fase 2 Elaborazione e valutazione	P2. 1. Determinazione obiettivi generali; P2. 2. Individuazione sistema di riferimento e di studio; P2. 3. Definizione di obiettivi specifici, individuazione di alternative/varianti di studio e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarle; P2. 4. Proposta di DGP (DGP).	A2. 1. Definizione dell'area di influenza (esempio, definizione della portata delle informazioni da valutare nel Rapporto Ambientale); A2. 2. Analisi di influenza ambientale; A2. 3. Sintesi degli effetti ambientali attesi; A2. 4. Individuazione delle alternative di studio; A2. 5. Analisi di influenza ambientale; A2. 6. Individuazione del sistema di monitoraggio; A2. 7. Analisi di influenza delle scelte del piano su altri di Rete Natura 2000 (se presenti); A2. 8. Proposta di Rapporto Ambientale.
Conferenza di valutazione	verifica della coerenza di DGP e del Rapporto Ambientale	
Finalità	Valutazione di coerenza del documento programmatico e della proposta di piano obbligatorio e consultazione dell'autorità competente	
Fase 3 Adozione	PARERE MOTIVATO preparato dall'autorità competente per la V.A.S. ai sensi del D.Lgs. 152/2006	
Finalità	Adozione del Piano	
Fase 4 Attualizzazione e gestione	P4. 1. Monitoraggio dell'attuazione del piano; P4. 2. Monitoraggio dell'attuazione del piano; P4. 3. Monitoraggio dell'attuazione del piano.	

Gli aspetti procedurali della V.A.S. sono stati connessi con le fasi di formazione del Documento di Piano del P.G.T., a partire dalle attività di consultazione e partecipazione che sono avvenute contemporaneamente nei due processi. Tuttavia la specificità della V.A.S. è stata evidenziata dai seguenti passaggi:

- nomina delle autorità competenti e dei soggetti interessati nel processo;
- consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale nella fase di Scoping (prima conferenza di valutazione);
- elaborazione della proposta di Documento di Piano, unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;
- messa a disposizione al pubblico ed agli enti interessati dal processo di V.A.S. della proposta di Documento di Piano, unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;
- consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale in seguito alla fase di messa a disposizione (seconda conferenza di valutazione finale);
- formulazione del Parere Motivato.

Le fasi iniziali di preparazione ed orientamento

Il percorso di formazione del piano effettuato dall'Amministrazione Comunale di Ceresara ha avuto inizio con la pubblicazione dell'avvio del procedimento di P.G.T. in data 01.08.2008 (prot. n. 3947) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 s.m.i.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione, nel rispetto dello "spirito" della legge, si è sviluppato in più fasi procedurali aventi lo scopo di mirare ad una definizione degli obiettivi di pianificazione e programmazione del territorio che fossero il più possibile "frutto" di un'analisi urbanistica, ambientale, demografica e socio economica del territorio ma anche di un confronto aperto a tutti gli spunti, osservazioni, richieste della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse insistenti e gravitanti a Ceresara.

Oltre alla definizione degli orientamenti programmatici per il P.G.T. e per la relativa V.A.S. ed all'attivazione della partecipazione con i soggetti e con il pubblico interessato, sono state individuate: le autorità attive nel

processo di V.A.S. all'interno dell'ente; i soggetti competenti in materia ambientale; gli enti territorialmente interessati; il pubblico interessato.

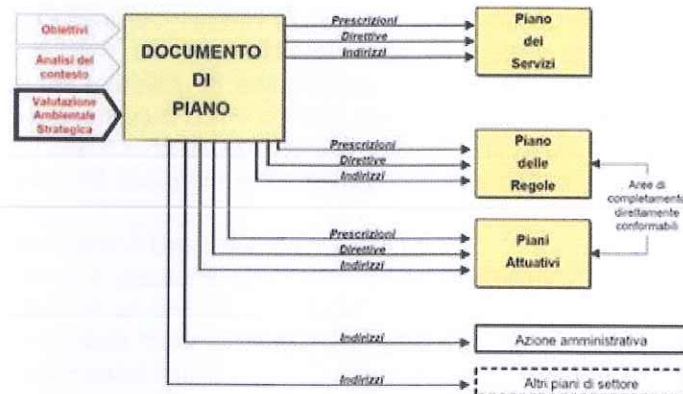
La fase di elaborazione e redazione del piano

Quadro conoscitivo e costruzione dello scenario di riferimento

Gli elementi emersi in fase di orientamento hanno consentito di delineare, insieme alla definizione del quadro conoscitivo del Documento di Piano, lo scenario di riferimento in cui il P.G.T. è chiamato ad operare. Tali attività di "scoping" hanno, quindi, evidenziato i fattori caratterizzanti il territorio di Ceresara, sia dal punto di vista delle singole componenti ambientali, sia dal punto di vista di sistemi complessi di interrelazione delle attività umane con l'ambiente.

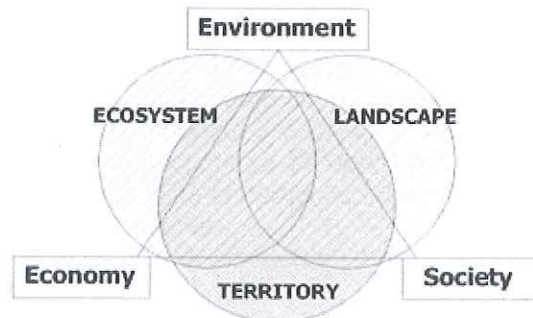
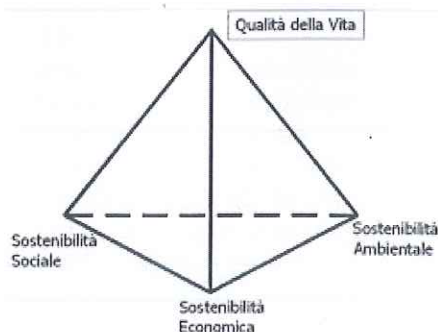
Quadro programmatico e definizione degli obiettivi generali – obiettivi specifici – linee d'azione del Documento di Piano

Successivamente alla definizione del quadro conoscitivo e dello scenario di riferimento del territorio comunale di Ceresara, il Documento di Piano ha provveduto alla formazione del quadro programmatico ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005 s.m.i., con gli obiettivi generali suddivisi per sistema territoriale ed i relativi obiettivi specifici e linee d'azione da implementare nel Piano delle Regole, nel Piano dei Servizi e nei Piani Attuativi.



Analisi della sostenibilità degli obiettivi generali del Documento di Piano

Gli obiettivi generali del Documento di Piano rappresentano la principale componente della strategia del P.G.T. e sono definiti sulla base dello scenario di riferimento e sulla visione di sviluppo del territorio di Ceresara. Il processo di V.A.S. quindi ha avuto il compito di valutare il livello di integrazione tra obiettivi di carattere ambientale ed obiettivi di carattere socioeconomico, con riferimento all'obiettivo generale precedentemente espresso del miglioramento della qualità della vita dei cittadini, correlando tra loro: la sostenibilità sociale, la sostenibilità economica e la sostenibilità ambientale.



Coerenza esterna obiettivi generali del Documento di Piano

La coerenza esterna consiste nel confronto degli obiettivi generali del Documento di Piano con le politiche, i piani ed i programmi di livello di governo superiore rispetto a quello comunale: politiche comunitarie e normativa nazionale, Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Tale verifica viene inoltre effettuata al fine di stabilire le azioni da programmare e compiere per risolvere i casi di potenziali conflitti ed incoerenze.

Coerenza interna obiettivi specifici del Documento di Piano

Per rispondere agli obiettivi generali relativi ai sistemi territoriali individuati nel quadro conoscitivo e nel quadro programmatico, il Documento di Piano, ai sensi di legge, individua gli indirizzi o obiettivi specifici utili all'implementazione della strategia. Tale articolazione degli obiettivi generali in obiettivi specifici consente inoltre di verificare la coerenza interna del piano nei termini di confronto fra quanto auspicato nella strategia di P.G.T. ed i potenziali effetti delle azioni di piano derivanti dagli obiettivi specifici.

Il sistema di monitoraggio

Il monitoraggio, previsto dalla normativa vigente, è volto alla verifica ed all'aggiornamento dello stato di attuazione e gestione del piano, anche al fine di proporre indicazioni sull'eventuale riorientamento del piano stesso. Il sistema di monitoraggio per il P.G.T. di Ceresara definisce le modalità da utilizzare per la verifica dell'attuazione al fine del controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi e degli effetti sull'ambiente.

La fase di adozione ed approvazione del P.G.T.

Al termine della fase di elaborazione e redazione della proposta di piano è avvenuta la messa a disposizione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale agli enti competenti in materia ambientale ed ai soggetti interessati coinvolti nel processo di V.A.S. Tale attività di consultazione è stata conclusa quindi con la seconda Conferenza di Valutazione, dalla quale ne è uscito il parere motivato predisposto dall'autorità competente per la V.A.S., d'intesa con l'autorità proponente e procedente. Successivamente gli elaborati di P.G.T. e V.A.S. sono stati adottati dal Consiglio Comunale ed è stata aperta la procedura di pubblicazione con la possibilità, da parte del pubblico, di porre osservazioni e con la necessaria espressione dei pareri di competenza da parte degli enti preposti come definito dalla normativa regionale vigente. Gli elementi che emergono dalle osservazioni e dai pareri degli enti di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 s.m.i. sono stati valutati e controdedotti fino a giungere all'approvazione definitiva del P.G.T.

La fase di attuazione, gestione e monitoraggio del piano

Durante la fase di attuazione e gestione del P.G.T. si svolge l'attività di monitoraggio, che prevede la redazione di relazioni periodiche al fine di individuare eventuali azioni correttive e di riorientamento del piano. Tali relazioni dovranno porre riferimento alle modalità effettive di implementazione del piano che sono state applicate, con indicazione quantitativa e qualitativa dei provvedimenti attuati.

Soggetti – Pubblico e Consultazione – Partecipazione

Come evidenziato nel parere motivato redatto dall'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente, a partire dall'avvio del procedimento del P.G.T. e V.A.S. sono state intraprese nel dettaglio le iniziative di partecipazione di seguito riportate:

- pubblicazione dell'avvio del procedimento di P.G.T. in data 01.08.2008 ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 s.m.i.: possibilità ai cittadini/portatori di interesse di presentare suggerimenti e proposte;
- pubblicazione della Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 04.06.2009 che ha individuato le autorità, gli enti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed il pubblico attivi nello stesso processo, ai sensi degli indirizzi regionali sulla V.A.S. definiti con D.C.R. 351/2007 e D.G.R. 761/2010;
- incontri con l'Amministrazione Comunale di definizione degli obiettivi del P.G.T.;
- convocazione, con pubblicazione ed invito a tutti gli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, della prima conferenza di valutazione svolta in data 18.12.2009;
- messa a disposizione in data 17.02.2010 della proposta di Documento di Piano, unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica: possibilità ai cittadini/portatori di interesse di presentare suggerimenti e proposte nei 60 giorni di pubblicazione;
- incontri pubblici di presentazione dei documenti di P.G.T. messi a disposizione:
 - 17.02.2010 Incontro pubblico a Ceresara
 - 24.02.2010 Incontro pubblico a Ceresara
 - 03.03.2010 Incontro pubblico a Ceresara
- convocazione, con pubblicazione ed invito a tutti gli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, della seconda conferenza di valutazione finale svolta in data 24.06.2010.
- pubblicazione verbale di seconda conferenza di valutazione finale;
- pubblicazione parere motivato;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2012 di Adozione del P.G.T., comprensivo della componente geologica, idrogeologica e sismica, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica, del parere motivato e della dichiarazione di sintesi;

- avviso di deposito all'albo pretorio comunale (prot. n. 3071) in data 13.07.2012 inerente l'adozione degli atti di P.G.T. per 30 giorni consecutivi, dal 25.07.2012 al 24.08.2012, presso la sede comunale unitamente a tutti gli elaborati;
- pubblicazione avviso di adozione del P.G.T. sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 25.07.2012 nonché sul sito internet comunale e sui siti web SIVAS e PGTWEB;
- raccolta nei successivi 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, ovvero dal 25.08.2012 al 24.09.2012, delle osservazioni;
- acquisizione dei pareri degli enti ai sensi della L.R. 12/2005 s.m.i., ovvero Provincia di Mantova, ARPA di Mantova e ASL di Mantova;
- redazione proposte di controdeduzione alle osservazioni e recepimento pareri come da documento di *"proposta di controdeduzione alle osservazioni e recepimento pareri"*;
- redazione parere motivato finale.

Obiettivi e strategie di sviluppo del P.G.T. e modalità di integrazione delle considerazioni ambientali del Rapporto Ambientale

Con riferimento al quadro conoscitivo ed ai sistemi territoriali definiti nel P.G.T. per il territorio di Ceresara, gli obiettivi generali espressi nel Documento di Piano secondo una declinazione tematica relativa ai sistemi stessi possono essere così sintetizzati:

O_1 Sistema paesaggistico-ambientale e rurale

- Interpretazione del paesaggio come opportunità per la valorizzazione del territorio e attenta gestione dello sviluppo nel P.G.T.;
- Valorizzazione delle emergenze di paesaggio e dei suoi "landmark" significativi;
- Riconoscimento della rete ecologica del P.T.C.P. per la definizione di corridoi ecologici;
- Valorizzazione dei percorsi ciclopedonali locali e sovralocali, utili alla fruizione e percezione della qualità paesaggistica del territorio;
- Coinvolgimento degli "attori locali" per la manutenzione e la valorizzazione del territorio in termini di accessibilità e fruibilità.

O_2 Sistema dell'edificazione storica in ambito agricolo: le corti rurali

- Valorizzazione, tutela e recupero del patrimonio edilizio esistente;
- Limitazione dei casi di abbandono funzionale della corte agricola;
- Valorizzazione del patrimonio esistente dal punto di vista turistico ricettivo.

O_3 Sistema dell'edificazione storica in ambito urbano: il centro storico

- Valorizzazione, tutela e recupero del patrimonio edilizio esistente e della qualità complessiva dei nuclei storici;
- Valorizzazione dei nuclei storici come luoghi di fruibilità pubblica e di riconoscimento dell'identità locale;
- Valorizzazione e tutela degli ambiti storici con l'insediamento di funzioni compatibili, quali esercizi commerciali di vicinato.

O_4 Sistema insediativo residenziale – produttivo - commerciale

- Riqualficazione del patrimonio edilizio esistente;
- Individuazione di nuove aree di espansione secondo ordinate addizioni, in relazione al mantenimento e riconoscimento della centralità del nucleo storico;
- Innalzamento qualitativo dell'intero territorio di Ceresara, ridefinendo l'identità e la riconoscibilità delle singole frazioni/località e regolamentando i piccoli aggregati urbani in ambito agricolo;
- Ricomposizione dei margini urbani;
- Definizione degli ambiti insediativi residenziali e produttivi;
- Riqualficazione delle aree in contrasto, degradate, abbandonate e/o dismesse;
- Incentivazione alla trasformazione e alla riconversione degli insediamenti produttivi presenti in ambito urbano residenziale;
- Programmazione relativa alla edilizia residenziale pubblica;
- Incentivazione alla ecosostenibilità degli interventi;
- Rivalutazione del commercio nei centri urbani (esercizi di vicinato);
- Ottimizzazione del consumo di suolo.

O_5 Sistema dei servizi e del verde urbano e territoriale

- Definizione dello stato dei bisogni e della domanda di servizi;
- Consolidamento e rafforzamento del sistema dei servizi;
- Riqualficazione e ristrutturazione dei servizi esistenti per una loro migliore gestione ed efficienza;

- Potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta;
- Definizione del sistema del verde come connessione fra l'ambito urbano e l'ambito rurale con rilevante valore paesaggistico, anche in termini di arredo urbano per incrementare la fruibilità dei servizi e la creazione di riferimenti utili alla percezione dell'identità dei luoghi;
- Programmazione all'interno degli ambiti di trasformazione ed a carico degli stessi di aree ed attrezzature di interesse pubblico e loro gestione.

O 6 *Sistema della mobilità e delle problematiche infrastrutturali*

- Definizione dello scenario di riferimento in rapporto con la rete infrastrutturale esistente ed in progetto, riconoscendo l'opportunità di sviluppo socioeconomico del territorio in conseguenza di un miglioramento della viabilità;
- Ottimizzazione della viabilità nei centri urbani con "alleggerimento" dal traffico pesante;
- Valorizzazione della viabilità di attraversamento del territorio con valenza paesaggistica;
- Realizzazione delle opere di mitigazione acustica e ambientale delle infrastrutture in progetto.

Parere motivato

In seguito alla seconda conferenza di valutazione finale, l'autorità competente per la V.A.S., d'intesa con l'autorità proponente e procedente, ha espresso parere motivato ai sensi della normativa vigente. Tale parere è stato formulato in modo positivo, nel rispetto delle indicazioni emerse in seguito alla messa a disposizione, che sono state affrontate nella stesura degli elaborati di P.G.T. per l'adozione.

Successivamente all'adozione degli atti di P.G.T. il Comune di Ceresara ha pubblicato i medesimi, acquisendo le osservazioni da parte dei cittadini/portatori d'interesse e quant'altro, nonché i pareri degli enti competenti quali Provincia di Mantova, ASL di Mantova, ARPA di Mantova. Le osservazioni ed i pareri sono stati integralmente controdedotti, apportando eventualmente agli atti di P.G.T. le modifiche atte al recepimento dei medesimi.

Misure di Monitoraggio

Il monitoraggio, previsto dalla normativa vigente, è volto alla verifica ed all'aggiornamento dello stato di attuazione e gestione del piano, anche al fine di proporre indicazioni sull'eventuale riorientamento del piano stesso. Il monitoraggio da effettuarsi sul P.G.T. sarà attuato con le modalità e tempistiche dettate dal rapporto ambientale.

In particolare il principale strumento del sistema di monitoraggio è costituito, da una parte, dalle relazioni periodiche di stato di avanzamento dell'attuazione del P.G.T., dall'altra, dalla partecipazione del pubblico, anche attraverso incontri a scadenza prestabilita di resoconto dell'implementazione.

Il Rapporto Ambientale prevede inoltre la formulazione di report annuali per il monitoraggio delle azioni di piano (e quindi dei relativi effetti ambientali), e bilanci di sintesi, legati alla durata del Documento di Piano, a cadenza quinquennale.

Gli indicatori da considerare saranno quelli utilizzati nella valutazione degli effetti delle previsioni del Documento di Piano sulle componenti ambientali.

Ai sensi della normativa vigente inoltre, gli atti ed i provvedimenti di attuazione del P.G.T. potranno essere consultati dal pubblico con le modalità stabilite dalla legge ed ai sensi della stessa potranno proporre osservazioni e suggerimenti.

Le relazioni periodiche verranno rese disponibili presso gli uffici dell'area tecnica del Comune e verranno divulgate sul sito web del Comune stesso.